

Italia in pole position nella truffa del contachilometri

Scritto da Piero Fantechi

Lunedì 10 Dicembre 2018 12:54 -



Una **truffa** a quattro ruote che non conosce età. È quella del **contachilometri**, manomesso dal rivenditore per piazzare un'auto usata ad un prezzo molto più alto. Vecchio e noto, questo raggio sembra non risentire del passare degli anni, anzi. Secondo uno studio commissionato dal **Parlamento Europeo**, il giro di affari si aggira sui 9 miliardi di euro. Un mercato che vale 2 miliardi solo in **Italia**, dove vengono vendute circa la metà delle auto contraffatte in tutto il Vecchio Continente.

“Il consumatore ha poche armi per difendersi – spiega l'**Associazione Codici** – perché il **libretto dei tagliandi** può essere contraffatto, ammesso che venga compilato dal proprietario, e la **revisione**, per cui è obbligatorio segnare i chilometri percorsi, è aggirabile in quanto la macchina spesso viene venduta prima dei quattro anni stabiliti dalla legge per la revisione obbligatoria. In caso di **guasto**, invece, c'è la riparazione in garanzia con cui il rivenditore disonesto può salvarsi”.

“Una soluzione possibile – suggerisce l'Associazione Codici – è affidarsi ad un **meccanico di fiducia** per una verifica accurata dell'auto prima dell'acquisto. Un aiuto arriva però anche dalla **tecnologia**, anche se entra in gioco soltanto per gli ultimi modelli. Le funzioni vengono gestite da **centraline elettroniche** che possono essere controllate per conoscere i dai reali di una vettura. Per quanto riguarda il futuro, invece, l'**Unione Europea**

Italia in pole position nella truffa del contachilometri

Scritto da Piero Fantechi

Lunedì 10 Dicembre 2018 12:54 -

ha chiesto più controlli alle autorità nazionali e nuove misure antitruffa alle case automobilistiche”.

Il giro di vite auspicato dall'UE nasce dal fatto che i truffatori oggi non corrono particolari pericoli. L'**eventuale condanna** per un reato che rientra nel Codice Penale prevede la reclusione da 6 mesi a 3 anni ed una multa da 51 a 1.032 euro, ma difficilmente la vittima di un raggio si avventurerebbe in un processo che potrebbe durare anni. Per i disonesti, quindi, meglio rischiare, considerando la possibilità di un guadagno importante. A chi è in cerca di un'auto usata non resta che controllare bene prima di fare l'acquisto, in attesa che autorità ed aziende adottino norme antitruffa più efficaci.